



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2788

Seduta del 22/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 31°
PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la dgr 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, -Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società- programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la dgr 2586 del 21/6/2024 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

- **ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME – ANNO 2024**

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "Disciplina della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e in particolare l'articolo 4 comma 1 relativo alla raccolta dei dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che "le attività inerenti la raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione";

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste(MASAF) n. 168931 del 16/04/2024 con il quale, per effetto dell'intesa 57/CSR, sancita dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, e le Regioni nella seduta del 4 aprile 2024, è stato adottato e reso operativo il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2024, con il quale è stata ammessa una spesa complessiva di € 22.506.095,00 di cui assegnati a Regione Lombardia € 7.145.624,19;
- il decreto MASAF n. 182245 del 22/04/2024 con il quale si impegna la somma € 4.496.439,49 a favore di Regione Lombardia;
- il decreto MASAF n. 182278 del 22/04/2024 con il quale si impegna la somma € 2.649.184,70 a favore di Regione Lombardia;

RICHIAMATA la legge regionale n. 26 del 29/12/2011 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico" con la quale sono stati creati i capitoli di bilancio di entrata 2.0101.01.7689 e di spesa 16.01.104.7686 relativi alle assegnazioni statali per attività di realizzazione degli interventi relativi ai programmi genetici di controllo;

CONSIDERATO che con quietanze n. 29051 (€ 4.496.439,49) e n. 29052 (€ 2.649.184,70) del 24/05/2024 sono state introitate le risorse statali per il finanziamento del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici;

VISTA la nota prot. M1.2024.0125753 del 08/07/2024 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste con cui viene richiesto di stanziare sul capitolo di entrata 2.0101.01.7689 e sul capitolo di spesa 16.01.104.7686 la somma di € 7.145.624,19 (arrotondato a € 7.145.625,00) anno 2024, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per procedere alla realizzazione del Programma anno 2024 relativo al miglioramento genetico del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

bestiame, alla tenuta dei libri genealogici e alla raccolta dati in allevamento;

- **FESR 2014-2020 - STANZIAMENTO SALDO NEGATIVO CONTI ANNUALI 2022-23 DA RESTITUIRE ALLA U.E.**

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la delibera CIPE (ora CIPESS) n. 18 del 18 aprile 2014 "Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";

DATO ATTO che la Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione (2014)8021 ha adottato l'Accordo di Partenariato che prevede l'individuazione dei Programmi Operativi e le risorse per anno, nonché stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;

PRESO ATTO dell'adozione da parte della Commissione Europea in data 12 febbraio 2015, con decisione C(2015) 923 final, del "Programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale - CCI 2014IT16RFOP012" della Regione Lombardia e la relativa dotazione finanziaria complessiva pari a € 970.474.516,00 (di cui alle tabelle 17, 18a e 18c della sezione 3 del Programma Operativo);

RICHIAMATA la dgr n. X/3251 del 06/03/2015 "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il paragrafo 3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011 secondo cui *"Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto"*;

VISTE:

- la decisione di accettazione dei conti per il periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 n. C(2024) 3091 final del 30/04/2024;
- la *debit note* della Commissione Europea n. 3242407498 trasmessa con nota Ares(2024)4074928 del 06/06/2024;

RILEVATO che nei suddetti documenti è individuato l'importo di € 6.379.819,23 da restituire alla Commissione Europea a seguito dell'accettazione dei conti per il periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023;

VISTA la dgr di variazione di bilancio n. X/7397 del 20/11/2017 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e spesa sui quali dare evidenza a bilancio delle quote di prefinanziamento non ricevute dalla UE e dallo Stato perché trattenute in compensazione nonché le movimentazioni legate alle successive chiusure annuali dei conti;

RITENUTO di procedere, sulla base delle risultanze dell'Unità Organizzativa Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari, così come richiesto con e-mail ordinaria del 26 giugno 2024, con le necessarie variazioni di stanziamento in entrata e spesa, per la contabilizzazione della restituzione alla UE del saldo negativo a seguito dell'accettazione dei conti annuali per il periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 relativamente al Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **PROGETTO LIFE19NAT/IT/000851 – AIC 2024 - RIMODULAZIONE RISORSE**



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Programma europeo LIFE 2014 - 2020, istituito con il regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;
- la dgr di variazione di bilancio n. 4511 del 7/04/2021 con la quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 2.0105.01.14715 e i capitoli di spesa relativi alle assegnazioni UE per il progetto "Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel - project acronym: LIFEEL – ANGUILLA", finanziato nell'ambito del programma Life, tra cui il capitolo di spesa 16.01.109.14716 per le spese di personale dedicato al progetto;

VISTO il decreto n. 6693 del 30 aprile 2024 "Validazione delle proposte di AIC – attività integrative comunitarie per l'anno 2024" fra cui risulta validata la scheda AIC denominata "Progetto - misure urgenti di conservazione per la popolazione di anguilla europea in pericolo di estinzione nel bacino del Po'" per complessivi € 3.987,00 di cui € 3.732,00 valori AIC e oneri riflessi anno 2024 ed € 255,00 Irap 2025;

VISTA la nota prot. M1.2024.0123176 del 04/07/2024 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste con la quale viene chiesta una rimodulazione di risorse, per euro 255,00 dal 2024 al 2025, al fine di dare copertura finanziaria all'IRAP delle AIC 2024 relative al sopracitato progetto, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" FINANZIATO DAL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – STANZIAMENTO RISORSE NON ESIGIBILI NEL 2023**

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1 che - comma 2, lettera c), punto 13 - destina alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026", per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- il decreto del Ministro dell'Economia e finanze 15 luglio 2021 e, in particolare, la scheda progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- residenziale pubblica" contenuta nell'Allegato 1 al suddetto decreto;
- il DPCM del 15/09/2021 che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 2-septies e 2-nonies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, ha stabilito, fra le altre:
 - l'assegnazione di risorse a favore di Regione Lombardia per un importo complessivo pari a € 252.937.245,29 ripartito nelle annualità 2021-2026 con i seguenti importi € 25.293.724,53 per il 2021, € 50.587.449,06 per il 2022, € 44.264.017,93 per ciascuna annualità dal 2023 al 2026 (tabella A);
 - le modalità e tempistiche per l'approvazione del piano degli interventi e per il trasferimento delle risorse assegnate;
 - nella scadenza del 31 marzo 2022 il termine del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, per procedere, con apposito decreto, all'approvazione del Piano degli interventi, con l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo CUP (Art 3 "Modalità e termini di ammissione al finanziamento degli interventi", comma 5);

VISTI:

- i decreti della Direzione generale Casa e Housing sociale del 17 gennaio 2022, n. 264 con cui è stato approvato il Piano degli interventi finanziabili in base alle risorse assegnate e l'elenco degli ulteriori interventi ammissibili rispetto all'importo assentito, così come successivamente integrato e rettificato con il decreto 18 gennaio, n. 334, il decreto 11 marzo 2022, n. 3239 e, in ultimo, il decreto 21 giugno 2023, n. 9314;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità del 30 marzo 2022 n. 52 che ha approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e Provincia autonoma contenente gli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate con il sopracitato DPCM del 15 settembre 2021;
- la dgr di variazione di bilancio n. 5430 del 25/10/2021 che ha stanziato nei singoli esercizi finanziari le risorse assegnate sui nuovi capitoli:
 - di entrata n. 4.0200.01.15007 "Fondo complementare al PNRR - assegnazioni statali in capitale per il programma sicuro, verde e sociale - riqualificazione edilizia residenziale pubblica";
 - di spesa n. 8.02.203.15008 "Fondo complementare al PNRR - Contributi statali in capitale per il programma sicuro, verde e sociale - riqualificazione edilizia residenziale pubblica";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che la Direzione:

- con decreto del 26 ottobre 2023 n. 16546, fra le altre, ha disposto la decadenza del cofinanziamento regionale di euro 534.400,00 a favore del Comune di Palazzo Pignano in ordine all'intervento ID 3276794 "Riqualificazione edilizia dell'edificio sito in Via Barzoni" (CUP F49H21000000004), concesso nell'ambito del "Piano nazionale complementare al PNRR – Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" e, contestualmente, ha disposto la riduzione degli impegni n. 25989/2023 (euro 199.840,00) e n. 25989/2024 (euro 254.400,00) originariamente assunti a favore del beneficiario dichiarato decaduto;
- ha rilevato l'esigenza - sussistendone la possibilità di riutilizzo, a norma dell'articolo 3 comma 4 del DPCM del 15/09/2021, delle eventuali economie derivanti da atti di decadenza dai cofinanziamenti – di ridestinare le risorse economizzate a favore di altri interventi ricadenti nella graduatoria approvata;
- con decreto n. 10389 del 9/07/2024 ha pertanto ridotto anche l'accertamento 2023 n. 6230045853/1 (n. 45853/2023) di euro 199.840,00 e l'accertamento 2024 n. 6230045853/2 di euro 254.400,00;

VISTA la nota prot. U1.2024.0027540 del 17/06/2024, modificata con comunicazione e-mail del 16/7/2024, con la quale la Direzione generale Casa e Housing sociale richiede, per dare copertura finanziaria ad altri interventi ammessi in graduatoria, tra i quali l'intervento ID 3299022 realizzato dal Comune di Pian Camuno e approvato con decreto n. 4354 del 15/03/2024, di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le risorse non esigibili nel 2023, pari a euro 199.840,00, ripartendoli sulle annualità 2024 e 2025 in base al cronoprogramma di spesa, come da allegato A parte integrante e sostanziale;

• **ASSEGNAZIONI STATALI OCDPC 882/2022 EMERGENZA UCRAINA**

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" che all'articolo 44, comma 1 istituisce il Fondo per le emergenze nazionali;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 882 del 30 marzo 2022 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO in particolare l'articolo 1 (Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio nazionale della protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale) della sopracitata Ordinanza nel quale, al fine di garantire la piena operatività del Servizio nazionale di protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale, si dispone che ai titolari di posizione organizzativa e di incarichi dirigenziali direttamente impegnati sul territorio in attività di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse al contrasto dell'emergenza è riconosciuta, per il periodo dello stato di emergenza, una indennità mensile pari al 30% della retribuzione mensile di posizione, commisurata al numero dei giorni di effettivo impiego ed in relazione ai parametri di cui al comma 3 del sopracitato articolo;

CONSIDERATO altresì che, come indicato nell'Ordinanza:

- al personale non dirigenziale in servizio è riconosciuto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti, entro il limite massimo di 50 ore mensili pro-capite;
- è previsto un massimo di personale coinvolto come esplicitato dall'articolo 1 commi 2 e 4;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'attuazione dell'Ordinanza sono posti a carico delle risorse emergenziali di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2022 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 è stato integrato di euro 35.000.000,00;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2023 con la quale lo stanziamento di risorse è stato ulteriormente integrato di euro 55.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2023 che proroga al 31 dicembre 2023 lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTA la dgr di variazioni di bilancio n. 8 del 23/03/2023 con cui sono stati istituiti i



Regione Lombardia

LA GIUNTA

capitoli di entrata 2.0101.01.15912 "Assegnazioni statali per retribuzioni personale protezione civile - OCDPC 882/2022" e i collegati capitoli di spesa 11.01.101.15913, 11.01.101.15914 e 11.01.102.15915 per le retribuzioni del personale di protezione civile;

VISTA la nota Prot. A1.2024.0374453 del 26/06/2024 con cui la Direzione centrale Affari istituzionali, generali e Società partecipate – UO Organizzazione e Personale, per poter procedere alla liquidazione dell'incentivo previsto dall'ordinanza, chiede l'allocazione di euro 17.559,00, calcolato sulla base delle ore rese dal personale nell'anno 2023, da stanziare sugli idonei capitoli, annualità 2024, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **ASSEGNAZIONI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO FORESTE**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021" e, in particolare, l'articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il "Fondo per le foreste italiane", e comma 664, il quale stabilisce che con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;

CONSIDERATO che, in base alla sopra menzionata legge n. 145/2018, la dotazione del Fondo per le foreste italiane per l'anno 2023 ammonta complessivamente a € 5.200.000,00;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'articolo 10 del menzionato d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 riconosce in capo alle Regioni, tra l'altro, il compito di promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari dei terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni con il fine di garantire la tutela e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gestione attiva delle risorse agro-silvo-pastorali, il miglioramento dei fondi abbandonati e la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, la costituzione ed il consolidamento di nuove attività imprenditoriali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 410778 del 04/08/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane - annualità 2023" con il quale è stata disposta l'assegnazione a favore di Regione Lombardia di € 299.945,00;

VISTO l'articolo 4 del sopracitato decreto ministeriale (Spese ammissibili a finanziamento) che prevede che i costi non aventi natura di spese di investimento, connesse alle iniziative da attuare ma che siano riconducibili a mere spese di costituzione e/o di esercizio delle forme associative o consortili potranno rientrare tra le spese ammissibili a finanziamento con le risorse assegnate con il presente decreto in misura massima del 15% del finanziamento complessivo;

VISTA la DGR XI/6008 del 01/03/2022 "Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024" con la quale sono stati istituiti il capitolo di entrata n. 2.0101.01.15241 e i correlati capitoli di spesa n. 16.01.103.15242 e n. 16.01.104.15243 relativi alle assegnazioni statali del Fondo foreste;

CONSIDERATO che con quietanza n. 69877 del 15/11/2023 di € 299.945,00 sono state introitate le risorse statali del Fondo per le foreste italiane per l'anno 2023 ed iscritti al capitolo di entrata n. 2.0101.01.15241 con accertamento n. 2023/52504 e reversale n. 110955 del 29/12/2023;

DATO ATTO che si sono formate economie di stanziamento sul capitolo di spesa 16.01.103.15242 confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2023;

VISTO il decreto n. 10393 del 09/07/2024 che ha reiscritto euro 299.945,00 sul capitolo di spesa 16.01.103.15242;

VISTA la nota prot. M1.2024.0129826 del 12/07/2024, della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste con la quale viene richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa in capitale per l'importo di euro 254.953,25 pari all'85% delle risorse statali di cui al DM 410778 sopracitato, al fine di effettuare il giroconto dal capitolo di spesa corrente 16.01.103.15242 e poter



Regione Lombardia

LA GIUNTA

assegnare i contributi a favore delle istituzioni sociali private per gli investimenti a sostegno della costituzione delle associazioni fondiarie, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• **STANZIAMENTO RISORSE PNRR - M7C1-11.1- PER ACQUISTO TRENI DEL TRASPORTO REGIONALE**

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo -ECOFIN del 27 novembre 2023, resa esecutiva in data 8 dicembre 2023, che ha modificato la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2023 ed ha introdotto uno *scale-up* del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 -I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11, Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro, di cui 700 milioni di euro destinati all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, da impiegare per il potenziamento del parco rotabile per il servizio di trasporto ferroviario regionale di interesse delle Regioni, delle Province autonome e della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie (SSIF);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 154 dell'8 aprile 2024 che ha aggiornato, modificandola, la Tabella A allegata al decreto del 6 agosto 2021 e s.m.i., con riferimento alle misure del PNRR a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT), tenendo conto delle modifiche intervenute e delle nuove misure in capo al MIT a seguito della decisione del Consiglio Europeo ECOFIN dell'8 dicembre 2024 e introducendo la nuova misura Missione 7 –Componente C1 –Investimento 11.1: Misura rafforzata: "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" per l'importo complessivo di 1.003 milioni di euro;
- il decreto legislativo del 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con cui sono stati conferiti alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

- la legge regionale del 4 aprile 2012 n. 6 recante la "Disciplina del settore dei trasporti";

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della dotazione suindicata le risorse destinate all'acquisto del materiale rotabile utilizzato per i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale, pari a 700 milioni di euro, sono così ripartite:
 - 139,3 milioni di euro per treni ad alimentazione ad idrogeno, complementari al programma di sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario previsto dalla Misura PNRR M2C2 –I.3.4;
 - 525 milioni di euro per treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il potenziamento del parco rotabile regionale adibito al trasporto pubblico, ad integrazione del programma di potenziamento delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario con l'acquisto di treni a zero emissioni previsto dalla Misura PNRR M2C2 –I.4.4.2;
 - 35,7 milioni di euro per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per la linea Domodossola –Confine Svizzero;
- in esecuzione alla decisione del Consiglio Europeo del 8 dicembre 2023 il MIT ha attivato interlocuzioni dirette con alcune Regioni, al fine di definire le unità di materiale rotabile potenzialmente acquistabili da ciascuna Regione;
- Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero il quadro delle forniture in corso, suscettibili di ricevere ulteriori finanziamenti PNRR, nel rispetto dei vincoli sulle date di sottoscrizione dei contratti applicativi e di immissione in servizio dei treni (entro e non oltre il 30 giugno 2026);
- le forniture sono state esaminate in sede tecnica con i rappresentanti del Ministero, ed è stato condiviso di includere nella Missione 7C1-I.11.1, per Regione Lombardia, il seguente materiale rotabile:
 - n. 7 treni ad idrogeno per l'importo di 84,5 mln€, all'interno della quota complessiva sopra citata di 139,3 mln€;
 - n. 5 treni "Donizetti" per l'importo di 32.807.715,61 € all'interno della quota complessiva sopra citata di 525 mln€;
- la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 16 maggio 2024 ha espresso l'intesa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale". PNRR M7C1-11.1, contenente tra l'altro gli importi destinati a Regione Lombardia come sopra specificati;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 147 del 23 maggio 2024 recante "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale. PNRR M7C1-11.1." che:

- assegna alle Regioni e Province Autonome ed alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie –SSIF, concessionaria della linea ferroviaria Domodossola –confine svizzero, complessivi 700 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2026;
- dispone, nell'Allegato 1, il riparto delle risorse destinate all'acquisto dei treni a idrogeno e al potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario -treni elettrici e ad idrogeno, assegnando a Regione Lombardia complessivi 117.307.715,61€ di cui:
 - 84.500.000,00€ per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno (quantità complessiva casse: 28);
 - 32.807.715,61€ per il potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario, mediante l'acquisto di n. 5 treni Donizetti ETR. 204 (quantità complessiva casse: 20);
- specifica che sono ammesse a contributo le forniture dei mezzi le cui procedure siano state avviate in data successiva al 1° febbraio 2020 con atti formali - quali determina a contrarre o assimilabili -per i quali il singolo atto contrattuale può consistere anche in un contratto applicativo di un accordo o di un contratto quadro precedentemente stipulato, oppure in un ordinativo sulla base di cessione parziale od integrale di contratto già stipulato da una società ferroviaria esercente servizi della medesima tipologia oppure nell'esercizio del diritto di opzione di un contratto già stipulato, nel rispetto del periodo di ammissibilità successivo al 1° febbraio 2020);
- prevede che le Regioni e Province Autonome, assegnatarie delle risorse di cui all'Allegato 1, devono completare il programma delle forniture dei treni finanziati con l'entrata in servizio e acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 57/2019 dei treni finanziati entro il 30 giugno 2026, pena la revoca del finanziamento;
- stabilisce, all'articolo 5 (Modalità di erogazione delle risorse) che le risorse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sono erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio e saldo, a seguito di istanza da parte degli enti assegnatari, inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Sistema di gestione e controllo PNRR del MIT;

VISTA la nota prot. K2.2024.0009237 del 12/07/2024 con cui la Direzione generale Trasporti e Mobilità sostenibile chiede di stanziare euro 117.307.715,61 sul 2024-2026 in coerenza col cronoprogramma di spesa delle forniture dei treni, per dare copertura ad una proposta di dgr, da presentare in Giunta entro la fine di luglio c.m., che approva il programma di acquisto del materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale a valere sulle risorse del PNRR, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 – STANZIAMENTO SALDO NEGATIVO CONTI ANNUALI 2022-23 DA RESTITUIRE ALLA U.E.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo Investimenti a "favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la decisione di esecuzione C(2015) 9108 del 9/12/2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 10/2015 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (ora CIPESS) ha approvato la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

periodo di programmazione 2014-2020 ed in particolare l'art. 1.6 "Programmi della Cooperazione territoriale europea" che stabilisce che "per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana (...) con autorità di gestione italiana, il cofinanziamento nazionale è indicativamente pari al 15 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista.";

- la D.G.R. n. X/4815 del 15/02/2016 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma di Cooperazione transfrontaliera "(Interreg V-A) Italia-Svizzera" 2014-2020 e approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;
- la D.G.R. di variazioni di bilancio n. X/5302 del 13/06/2016 con le quali sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa necessari allo stanziamento delle risorse del Programma e le successive dgr che hanno istituito nuovi capitoli per adeguamento al piano dei conti o hanno rimodulato le risorse sugli esercizi;
- la D.G.R. di variazioni di bilancio n. X/7397 del 20/11/2017 con la quale sono stati istituiti gli appositi capitoli di entrata e di spesa necessari per provvedere alla restituzione delle quote di prefinanziamento ricevute dal Programma per cui non sia possibile nel medesimo esercizio certificare a copertura almeno pari importo e per cui non sia possibile procedere a compensazione;
- le successive dgr di variazioni di bilancio con cui sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli di cui al punto precedente alle necessità di restituzione;

VISTE:

- la decisione di accettazione dei conti per il periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 n. C(2024) 3091 final del 30/04/2024 che prevede per il PC Italia-Svizzera un saldo annuale negativo pari a - € 286.245,16;
- la nota di addebito ARES (2024)3811579 del 28/05/2024 della Commissione europea con la quale viene richiesta la restituzione della somma di € 286.245,16;

PRESO ATTO che nell'allegato alla nota di addebito ARES (2024)3811579 del 28/05/2024 vengono specificate le seguenti opzioni di rimborso:

- compensando parzialmente o totalmente con gli importi che la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Commissione Europea dovrebbe rimborsare a seguito di certificazione di spesa da effettuare entro il 31/07/2024;

- compensando parzialmente o totalmente attraverso i rimborsi dovuti per altri Programmi del medesimo stato membro;
- liquidando a restituzione con accredito diretto sul conto indicato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che per il Programma, attualmente, non ricorrono i presupposti necessari per procedere alle compensazioni descritte nella sopra richiamata nota di addebito ARES;

RILEVATO che i capitoli del Programma istituiti con la D.G.R. n X/7397 del 20/11/2017 non presentano la disponibilità necessaria per provvedere alla liquidazione delle somme da restituire;

RITENUTO di procedere, sulla base della nota di richiesta V1.2024.0057990 del 15/07/2024, della Direzione generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo Risorsa idrica - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera, con la necessaria variazione di stanziamento in entrata e spesa, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la contabilizzazione della restituzione alla UE del saldo negativo a seguito dell'accettazione dei conti annuali per il periodo contabile 1/07/2022-30/06/2023 relativamente al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**Regione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2024

Numero Proposta
Tipo Proposta

30

ASSEGNAZIONI STATALI OCDPC 882/2022 EMERGENZA UCRAINA

2.0101.01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI						
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E	015912	52 ASSEGNAZIONI STATALI PER RETRIBUZIONI PERSONALE PROTEZIONE CIVILE - OCDPC 882/2022	17.559,00 €	17.559,00 €	0,00 €	0,00 €
11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
			102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE		
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	015915	52 TRASFERIMENTI STATALI PER IRAP SU RETRIBUZIONI - OCDPC 882/2022	1.124,00 €	1.124,00 €	0,00 €	0,00 €
11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
			101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	015914	52 TRASFERIMENTI STATALI PER CONTRIBUTI SOCIALI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE A CARICO DELLA REGIONE - OCDPC 882/2022	3.213,00 €	3.213,00 €	0,00 €	0,00 €
S	015913	52 TRASFERIMENTI STATALI PER RETRIBUZIONI IN DENARO - OCDPC 882/2022	13.222,00 €	13.222,00 €	0,00 €	0,00 €

ASSEGNAZIONI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO FORESTE

4.0200.01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E	016849(N)	52 ASSEGNAZIONI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO FORESTE	254.953,25 €	254.953,25 €	0,00 €	0,00 €
16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
			203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	016850(N)	52 CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO FORESTE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI FONDARIE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	254.953,25 €	254.953,25 €	0,00 €	0,00 €

ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME - ANNO 2024

2.0101.01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI						
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E	007689	52 ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTIVITA' SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME	7.145.625,00 €	7.145.625,00 €	0,00 €	0,00 €
16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
			104	TRASFERIMENTI CORRENTI		
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	007686	52 ATTIVITA' SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME	7.145.625,00 €	7.145.625,00 €	0,00 €	0,00 €

FESR 2014-2020 - STANZIAMENTO SALDO NEGATIVO CONTI ANNUALI 2022-23 DA RESTITUIRE ALLA U.E.**Risorse UE in capitale**

4.0200.05 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO						
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E	012954	52 POR FESR 2014-2020 - QUOTA UE - ENTRATE A COPERTURA DELLA RESTITUZIONE DEL PREFINANZIAMENTO E A CHIUSURA ANNUALE DEI CONTI	6.379.819,23 €	6.379.819,23 €	0,00 €	0,00 €
01.12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
			205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE		
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	012960	52 POR FESR 2014-2020 - QUOTA UE - RESTITUZIONE DEL PREFINANZIAMENTO E A CHIUSURA ANNUALE DEI CONTI	6.379.819,23 €	6.379.819,23 €	0,00 €	0,00 €

PROGETTO LIFE19NAT/IT/000851 - AIC 2024 - RIMODULAZIONE RISORSE

E	2.0105.01 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	014715	52	ASSEGNAZIONI DELL' UNIONE EUROPEA - PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014 - 2020 - PROGETTO EUROPEO LIFE19NAT/IT/000851 - PROJECT ACRONYM: LIFEEL - ANGUILLA	-255,00 €	-255,00 €	255,00 €	0,00 €
S	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			109 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	014716	52	TRASFERIMENTI DELL' UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO LIFE19NAT/IT/000851 - PROJECT ACRO NYM: LIFEEL - ANGUILLA - POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	-255,00 €	-255,00 €	255,00 €	0,00 €

PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" FINANZIATO DAL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - STANZIAMENTO RISORSE NON ESIGIBILI NEL 2023							
E	4.0200.01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	015007	52	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2C3 - ASSEGNAZIONI STATALI IN CAPITALE PER IL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE ED ILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	20.172,94 €	20.172,94 €	179.667,06 €	0,00 €
S	08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	015008	52	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - M2C3 - CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE PER IL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDIL IZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	20.172,94 €	20.172,94 €	179.667,06 €	0,00 €

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 - STANZIAMENTO SALDO NEGATIVO CONTI ANNUALI 2022-23 DA RESTITUIRE ALLA U.E.							
Risorse UE in capitale							
E	4.0200.05 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	012956	52	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 - QUOTA UE - ENTRATE A COPERTURA DELLA RESTITUZIONE DEL SALDO NEGAT IVO DELLA CHIUSURA DEI CONTI ANNUALI	286.246,00 €	286.246,00 €	0,00 €	0,00 €
S	01.12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			205 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	012962	52	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020 - QUOTA UE - RESTITUZIONE DEL PREFINANZIAMENTO E A CHIUSURA ANNUAL E DEI CONTI	286.246,00 €	286.246,00 €	0,00 €	0,00 €

STANZIAMENTO RISORSE PNRR - M7C1-11.1- PER ACQUISTO TRENI DEL TRASPORTO REGIONALE							
E	4.0200.01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	016847 (N)	52	PNRR - M7C1-11.1- ASSEGNAZIONI IN CAPITALE DELLA UE TRAMITE LO STATO, PER ACQUISTO TRENI PER IL TRA SPORTE REGIONALE	51.199.945,61 €	51.199.945,61 €	21.833.019,00 €	44.274.751,00 €
S	10.01 TRASPORTO FERROVIARIO			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	016848 (N)	52	PNRR - M7C1-11.1 - CONTRIBUTI IN CAPITALE DELLA UE PER ACQUISTO TRENI DESTINATI AL TRASPORTO REGIONALE - IMPRESE CONTROLLATE	51.199.945,61 €	51.199.945,61 €	21.833.019,00 €	44.274.751,00 €